

Del Balzo Carlo. Con trecentomila lire di perdita.

Pelloux, presidente del Consiglio. Era anzi in via di sistemazione proprio quando io assunsi la direzione del Ministero dell'interno. Quando l'onorevole Del Balzo viene qui ad investigare i motivi per i quali era stato possibile, o meno, di ipotecare e di finalizzare questa situazione, io gli dico che entra in cose così intime che forse era il caso di non portarle qui assolutamente. (*Benissimo! Bravo!*)

Io intanto dichiaro alla Camera, che la situazione del prefetto Plutino col Banco di Napoli è perfettamente sistemata con una transazione che il Banco ha fatto, perchè i suoi stessi avvocati opinavano che in una lite eventuale non avrebbe avuto meglio. La famiglia del Plutino ha fatto in questa circostanza tutti i sacrifici che poteva, e dei quali le va tenuto gran conto; e poichè ora tutto è in regola, e la situazione del prefetto, lo ripeto, è legalmente, perfettamente normale, credo che la Camera troverà conveniente che io non aggiunga altro. (*Benissimo! Bravo!*)

Presidente. Onorevole Del Balzo, ha facoltà di parlare, ma assolutamente per dichiarare se sia o no soddisfatto, perchè in argomento così delicato, io non posso ammettere che si prolunghi la discussione. (*Bene! Bravo!*)

Del Balzo Carlo. Le mie notizie vanno sino al 2 del corrente mese: so che si stava trattando la convenzione. Ma il ministro dell'interno non ci ha fatto sapere con quale enorme sacrificio pel Banco... (*Vivi rumori*).

Voci. E che importa a noi?

Del Balzo Carlo... Sono trecento cinquanta mila lire fra arretrati e interessi che perde il Banco, e il Banco di Napoli maneggia denaro che è dei contribuenti!

E se difendendo un tale prefetto, onorevole ministro, crede di far valere il principio di autorità... (*Interruzioni — Vivi rumori*) si sbaglia della grossa. Invece di perdere il tempo ad elogiare le autorità, le faccia divenire logiabili. L'autorità deve essere rispettabile e vuole essere rispettata. (*Rumori*).

Presidente. Così è esaurita la interpellanza. Che cosa desidera, onorevole ministro dell'interno?

Pelloux, ministro dell'interno. Voglio soltanto dire all'onorevole Del Balzo, che io tengo al prestigio quanto lui, ma io non posso appro-

vare che egli venga a ferire quello altrui in questo modo, tantochè anche i suoi colleghi della Camera mostrano chiaramente di essere di parere opposto al suo. (*Approvazioni*).

Presidente. L'interpellanza è esaurita. Ora verrebbero le interpellanze degli onorevoli Bertesi, Luzzatto, ecc., e le due dell'onorevole De Nicolò; ma queste, come l'altra dell'onorevole Bertesi e quella pure dell'onorevole Pozzi Domenico, per accordi intervenuti con gli onorevoli ministri sono rimandate a lunedì.

Pelloux, presidente del Consiglio. Sì, sì, siamo d'accordo.

Costa Andrea. Quella dell'onorevole Bertesi soltanto a lunedì.

Presidente. Anzi sarà la prima, poi verranno quelle dell'onorevole De Nicolò, poi quella dell'onorevole Pozzi, ecc. Diguisachè ora passeremo subito a quella dell'onorevole Majorana Giuseppe al Governo, e a quella dell'onorevole Fulci Nicolò al ministro della marineria.

Onorevole ministro, risponde Lei ad entrambe le interpellanze?

Palumbo, ministro della marineria. Risponderò a tutte due.

Presidente. Si dia lettura delle interpellanze.

Ceriana-Mayneri, segretario, legge:

Majorana Giuseppe, al Governo « sulla mancata collisione fra un legno genovese e il *ferry-boat* nello stretto di Messina la sera del 30 dicembre 1898, essendo spento il riflettore elettrico del *ferry-boat*; e sui provvedimenti presi e da prendere, specialmente in ordine agli orari sul passaggio dello stretto, e delle ferrovie per il viaggio diretto fra l'isola e il continente. »

Fulci Nicolò, al ministro della marineria « per sapere quali provvedimenti furono presi contro il comandante di un piroscafo mercantile di bandiera italiana, il quale, viaggiando la sera del 30 dicembre, senza tener conto delle norme prescritte, avrebbe investito all'entrata del porto di Messina il *ferry-boat*, se una abilissima manovra del comandante di questo bastimento non avesse impedita la collisione. »

Ha facoltà di parlare l'onorevole Majorana-Giuseppe.

Majorana Giuseppe. Onorevoli colleghi! Nessuno forse avrebbe immaginato che, dopo la discussione avvenuta in questa Camera il 25